

NUOVE TECNOLOGIE E DIDATTICA

III SEMINARIO TUTORIALE

TFA

ROMA TORVERGATA

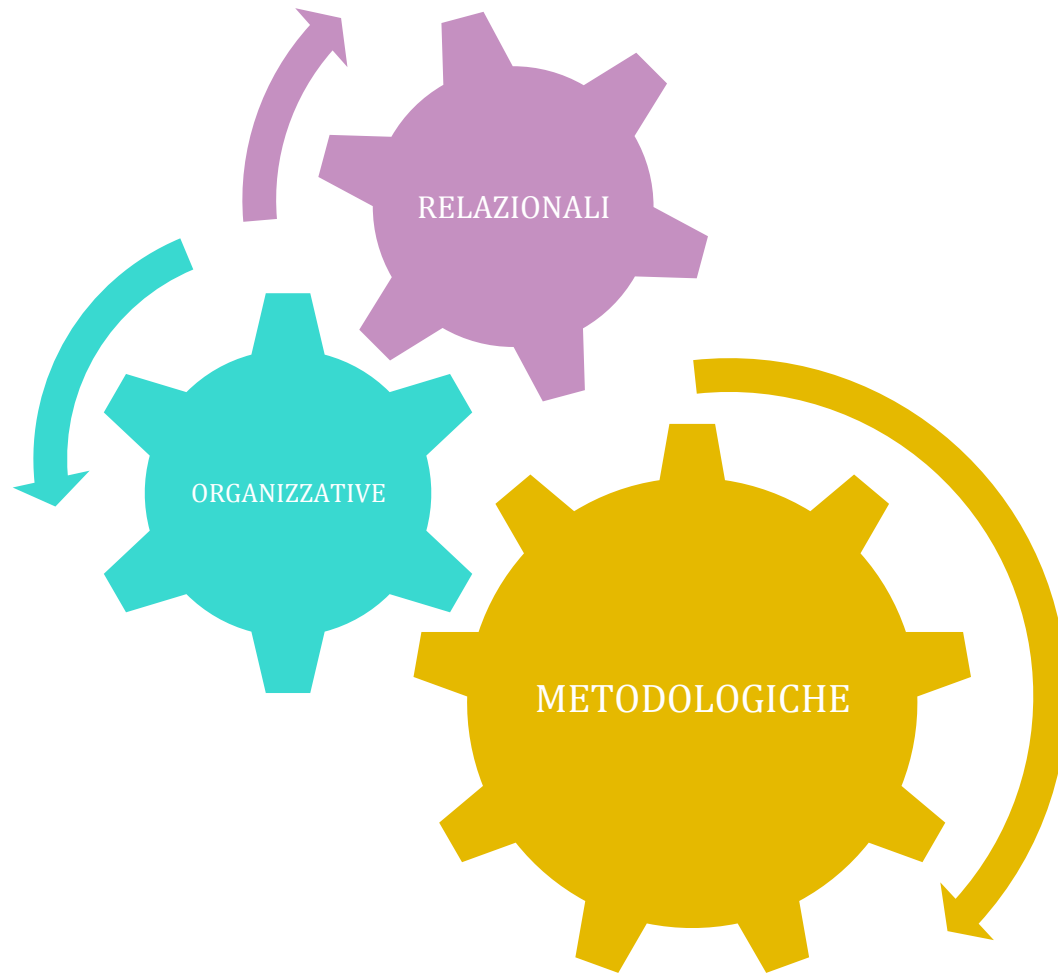
15 MAGGIO 2013

I Parte

Proff. Andreina D'Arpino e Cinzia Vettese



COMPETENZE DEL DOCENTE NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA



IL CURRICOLO

Anni '90 – D.P.R. 275/99 (Art. 8 e «aut. org. e didattica»)

La scuola dell'autonomia dà risposta al soggetto che apprende e alle ragioni culturali degli oggetti di apprendimento.♪

Scuola del programma

- Logica centralistica
- Insegnante esecutore
- Cultura deambientalizzata e deantropologizzata



Scuola del curriculum

- Dialettica centro-periferia
- Insegnante architetto dell'istruzione
- Cultura calata nel contesto



CURRICOLO **ESPLICITO** ED **IMPLICITO**

Saperi

**METE
FORMATIVE**

Obiettivi di
apprendimento

Contenuti
essenziali

Strategie
didattiche

Modalità di
valutazione

Metodi e
strumenti

Gestione dei
gruppi

Relazioni

Tempo scuola

Gestione degli
spazi,
attrezzature e
TIC



FASI DELL'ITINERARIO DI REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO CON DOMANDE GUIDA

(C. SCURATI – «IL CURRICOLO COSTRUZIONE E PROBLEMI»)

- **Analisi della situazione, definizione e selezione degli obiettivi:** quali funzioni ha l'educazione nella scuola? Quali alunni e quale territorio? Quale tipo di cultura? Quali sono gli esiti prioritari? Quali sono le influenze principali sul processo di istruzione?
- **Selezione dei contenuti:** cosa scegliere come campo di indagine? Come conciliare i criteri oggettivi (tradizione scientifica, rilevanza storica con quelli soggettivi (adeguati all'età e alle caratteristiche psicologiche degli alunni) e pragmatici (utilizzabilità per comprendere il mondo attuale e nella vita futura degli studenti)
- **Strutturazione delle sequenze di apprendimento:** quale teoria dell'apprendimento considerare? Come verificare l'apprendimento? Secondo quale criterio si organizzano gli apprendimenti?
- **Scelta, selezione e organizzazione dei metodi:** metodi della ricerca, del problem solving, dell'indagine euristica, dell'esplorazione ambientale....



FASI DELL'ITINERARIO DI REALIZZAZIONE DI UN CURRICOLO CON DOMANDE GUIDA (C. SCURATI)

- Scelta degli strumenti: quale ruolo per il materiale? Materiali strutturati o spontanei? Quale ruolo dei materiali nei processi di apprendimento?
- Preparazione dei materiali
- Realizzazione: quali forme organizzative di orari, spazi, raggruppamenti di alunni e di docenti si ritengono più opportune?
- Verifica e valutazione: modalità di verifica per gli apprendimenti/per il comportamento degli insegnanti, per la risonanza sociale, per la validità del progetto educativo e per la sua esecuzione e disseminazione?



Insegnamento come mediazione



Uso di mediatori
Attivi
Analogici
Iconici
Simbolici

Mediazione didattica:
ciò che
intenzionalmente il
docente mette in
campo per favorire
l'apprendimento

Linguaggio
Immagini
Materiali strutturati
Tecnologie



L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La conoscenza (apprendimento) si costruisce e non si trasmette (Jonassen, 1999):

- la costruzione di conoscenza avviene attraverso le attività;
- la conoscenza è ancorata al contesto in cui le attività si sviluppano e da questo è indirizzata;
- il significato si sviluppa ed è presente nella mente di chi conosce;
- una realtà è approcciabile da una molteplicità di prospettive;
- la costruzione di significato è indotta da un problema, una domanda, un pensiero confuso, un disaccordo, una dissonanza e, per questo, richiede lo sviluppo della padronanza di quel problema;
- la costruzione di conoscenza richiede articolazione, espressione e rappresentazione di cosa si sta apprendendo, del significato che si sta costruendo;
- la costruzione di significato deve essere divisa con altri

L' apprendimento si costruisce in un **contesto complesso fatto di una ricca varietà di opportunità, di stimoli, di risorse.**



L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento non va inteso solo come uno spazio fisico particolarmente attrezzato, si tratta di una modalità didattica, un approccio di lavoro strettamente interrelato alla quotidianità.

La tradizionale aula scolastica, i quaderni, i libri ed i banchi rappresentano un ambiente di apprendimento che ha conservato intatti per anni sia la scenografia che gli strumenti di comunicazione e trasmissione del sapere. Alla lavagna, ad esempio, l'insegnante compie una continua opera di rimediazione delle conoscenze. Il linguaggio usato per raccontare, sintetizzare, spiegare è lo stesso del libro. E la logica è quella dei processi, degli esperimenti e dei risultati descritti nei libri stessi.



«I nostri studenti sono cambiati radicalmente ...
Essi sono una generazione cresciuta con le nuove tecnologie.

... Videogiochi, email, Internet, cellulari, chat sono parte integrante delle loro vite.

... Sono nativi digitali ...

I cervelli dei nativi digitali sono probabilmente fisicamente differenti, effetto dell'input digitale che hanno ricevuto crescendo.» (Prensky)

... le menti si differenziano l'una dall'altra in modo significativo a seconda della cultura in cui si sono sviluppate (Gardner)



“LA”, “CON LA”, “NELLA”



*... la scuola ha insegnato la tecnologia,
ha insegnato con la tecnologia, occorre
oggi porsi l'obiettivo di **insegnare nella
tecnologia.***

Antonio Calvani

Insegnare **la** tecnologia

Far acquisire
competenza tecnica e
consapevolezza

Insegnare **con la** tecnologia

Sfruttare l'effetto
motivante e le
specifiche potenzialità

Insegnare **nella** tecnologia

E' l'ambiente in cui si
sviluppano i processi
di insegnamento e
apprendimento

Autore della slide prof. Pierfranco Ravotto- Aica Siel

GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



**Ambiente
fisico**

 **moodle**

Ambiente virtuale



AMBIENTI PER NATIVI DIGITALI



Osserviamo:

I **banchi** consentono raggruppamenti che variano in base alle esigenze comunicative e di supporto all'attività proposta

La **rete** wireless collega la LIM e i portatili con gli ambienti online a cui gli studenti potranno accedere anche al di fuori della scuola e dell'orario scolastico

Al centro di questo spazio educativo è **la LIM**, che favorisce un apprendimento di tipo visivo e la scrittura, il disegno e la manipolazione di oggetti.





Piano Scuola Digitale



Interventi del MIUR



<http://www.scuola-digitale.it/lim/ilprogetto/finalita/>

Il progetto Scuola Digitale – LIM si snoda in diversi interventi formativi indirizzati ai vari ordini di scuola:

- due rivolti alle **scuole statali secondarie di I grado** (anno scolastico 2009/2010 e anno scolastico 2011/2012);
- due rivolti alle **scuole statali primarie** e alle **scuole statali secondarie di II grado** (anno scolastico 2010/2011 e anno scolastico 2011/2012).



<http://www.scuola-digitale.it/classi-2-0/il-progetto/introduzione-2/>

<http://doclazio.altervista.org/>

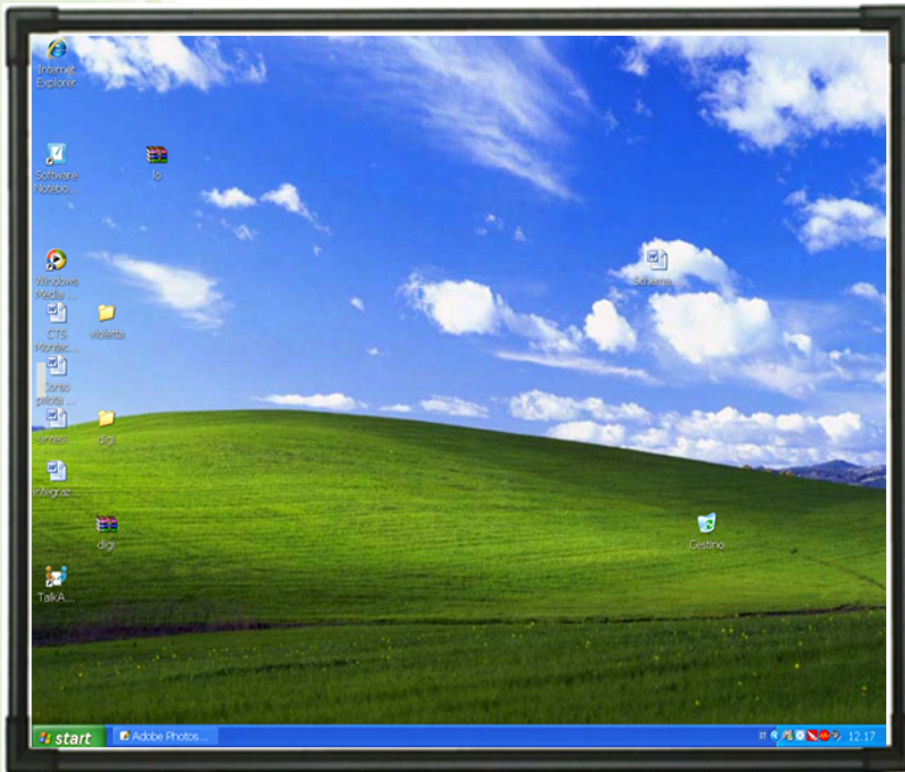
una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Interventi del MIUR

La Lim è una periferica del computer

La tecnologia su cui si basa può essere:

- **Resistiva**
- **Elettromagnetica**
- - **Infrarossi**



DIDATTICA CON LA LIM

- **Assistere:** la lezione con materiali non preparati, per presentare e introdurre un argomento e discuterne con gli alunni.
- **Dialogare:** lezione conversata – attraverso immagini o frasi, parole o forme geometriche si pone un problema, si scrivono le risposte, si restituisce la soluzione. E' un lavoro a più mani sia sul versante linguistico che a livello di conoscenza e di relazione. E' la costruzione di un dialogo multimediale intorno allo strumento tecnologico.
- **Presentare:** lezione frontale strutturata. Qui entrano in gioco le risorse che l'insegnante ha a disposizione o rintracciabili in Internet, accessibili su repository di risorse didattiche digitali o sui portali dedicati alla scuola. Ad es una lezione sui vulcani.



DIDATTICA CON LA LIM

- **Esercitarsi:** si possono proporre esercizi di vari tipo, interattivi, multimediali, visuali, completamento di parole o di frasi, schede digitali, movimento di figure geometriche.
- **Condividere:** la condivisione consente di dar vita a percorsi differenziati partendo da un unico contenuto di base. Ad es . vengono forniti spunti, immagini e gli studenti, individualmente o in gruppo riusano i materiali e li integrano secondo un percorso personale. Lo studente affina la capacità di selezione degli argomenti e di appropriazione degli stessi.
- **Costruire:** il docente propone un tema o lo concorda e gli studenti trovano materiali, li creano e li ripropongono a tutta la classe





"Rimane la necessità di dover comunicare loro non solo il piacere della vita ma anche la passione della vita, di educarli non solo a dire la verità, ma anche ad avere la passione per la verità. Vederli felici non ci può bastare. Dobbiamo vederli appassionati a ciò che fanno, a ciò che dicono e a ciò che vedono." (**Gianni Rodari**).